

Siracusa. Maremonti, Vinciullo: “Dopo la finta inaugurazione cantiere in abbandono”

“Inaugurazione in pompa magna ma, dopo la festa, cantiere in stato di abbandono”. L'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo torna sulla cerimonia di inaugurazione del sottofondo del sottopasso dello svincolo Maremonti, con la presenza dell'assessore regionale, Marco Falcone. Un momento che l'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars ha sempre contestato, ricordando come lo svincolo sia “aperto dal 29 luglio 2015. Ci saremmo quindi aspettati quantomeno la ripresa dei lavori, che sono, al contrario, in evidente stato di abbandono o ancora in fase di completamento”. Vinciullo produce un reportage fotografico per mostrare come, in realtà, la sensazione di un'opera pubblica completa manchi. Passa, poi, all'elenco di questi aspetti. “Gli ingressi al cantiere sono rimasti aperti, con i new jersey in cemento buttati a terra, la rete metallica è ancora accatastata in un angolo- racconta l'ex deputato regionale- in attesa che venga collegata nel sottofondo a copertura dello stesso e di una paratia laterale, le botole in ferro non sono state ancora collocate e invece al loro posto troviamo delle bellissime tavole di legno, i tubi in cemento, che dovrebbero condurre le acque piovane all'interno del canale Scandurra, sono ostruite da pali in legno che fanno bella mostra di sé e rischiano di impedire alle acque di defluire regolarmente verso valle, la pietra che dovrebbe nascondere la struttura in cemento armato in parte non è stata ancora posta, in altre parti è stata posta senza essere definitivamente incollata e le recinzioni, a monte del sottopasso, non sono adeguatamente messe in sicurezza, sicché qualsiasi bambino, adulto o animale potrebbe

finire direttamente nel vallone". Per Vinciullo è "naturale chiedersi chi ha autorizzato la consegna di questi lavori incompleti e come mai la ditta non torni sul luogo per riprendere i lavori, ancora fermi". Altra domanda riguarda il collaudo dei lavori . In assenza di risposte, Vinciullo sollecita l'intervento della Procura della Repubblica per comprendere se " i lavori possono essere lasciati in queste condizioni di sicurezza".

Spaccio di marijuana, ai domiciliari 22enne di Augusta bloccato in via Roma dai carabinieri

Ai domiciliari presunto spacciatore. I carabinieri della Compagnia di Augusta hanno arrestato Francesco Bandiera, 22 anni, già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici. I militari del Nucleo Radiomobile hanno sorpreso il giovane in via Roma. Mentre era in sella ad una bicicletta, si sarebbe avvicinato ad autovettura cedendo al giovane che ne era alla guida una dose di marijuana, dietro il compenso di 5 euro. Successivamente, nel corso della perquisizione domiciliare presso l'abitazione di Bandiera, i carabinieri hanno rinvenuto ulteriori 65 grammi dello stesso stupefacente. Bandiera è stato dichiarato in arresto e, su disposizione del Pm di turno presso la Procura della Repubblica di Siracusa, accompagnato presso la propria abitazione per restarvi in regime di arresti domiciliari.

Salvato dai medici di Avola e Siracusa, lettera di un paziente: “C’è anche una buona sanità”

Una storia a lieto fine, che termina con un sospiro di sollievo e con un profondo senso di gratitudine nei confronti dei medici dell’ospedale “Di Maria” di Avola e dei colleghi dell’Umberto I di Siracusa. Una vicenda di buona sanità in provincia di Siracusa. Con una lettera firmata indirizzata al direttore sanitario del “Di Maria”, Rosario Di Lorenzo, un paziente ha voluto ringraziare il personale sanitario di Cardiologia della struttura di Avola e i colleghi di Emodinamica dell’ospedale di Siracusa “per gli elevati livelli di professionalità e umanità avvertiti durante la sua permanenza in ospedale”.

“ La mia recente permanenza in ospedale -racconta il paziente- mi ha permesso di apprezzare che nel nostro territorio esiste anche una buona sanità con alti livelli di professionalità e specializzazione condotta da bravi medici impegnati giornalmente con grande umanità, serietà e capacità. Volevo ringraziare il primario Paolo Costa per la serietà e la sapiente direzione della divisione e Giorgio Sacchetta dell’ospedale di Siracusa per l’alta professionalità nell’eseguire l’intervento di posizionamento degli stent coronarici. Un grazie di cuore va a tutta l’equipe medica e a tutti gli operatori per la particolare bravura, attenzione e dedizione rivolta quotidianamente ai pazienti. A tutti desidero augurare un buon proseguimento di lavoro con la speranza di mantenere sempre alta la vostra eccellente professionalità”.

Torna per l'estate il servizio Bus Navetta Palazzolo-Noto: dalla montagna al mare per turisti e residenti

Insieme all'estate torna il servizio di bus navetta Barocca e per il mare. Effettuerà 2 corse ,andata e ritorno, con fermate davanti l'ospedale, nel centro storico e fino al lido. " Con la fine della scuola – commenta l'assessore al turismo Maurizio Aiello – i ragazzi potranno raggiungere il lido e i visitatori che si trovano a Noto potranno avere la possibilità di visitare il nostro centro e godere del nostro fresco, scoprire il nostro barocco e la nostra gastronomia". Scopo dell'iniziativa, già sperimentalmente l'anno scorso, è quello offrire più servizi ai turisti presenti in questo periodo nel territorio, che non possono usufruire di una linea di trasporto pubblica, sospesa ormai da anni. "Con questa iniziativa – commenta ancora Aiello – diamo più forza all'impegno che stiamo mettendo per portare a Palazzolo i turisti che si trovano a pochi km da noi, per far sì che portino un ricordo non solo di Palazzolo, ma di tutto il Val di Noto". Il servizio è a costo zero per il Comune.

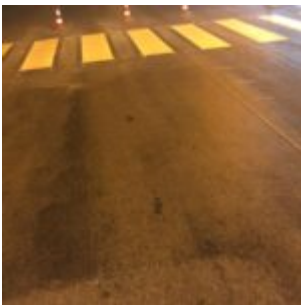
Melilli. Ispezione su presunte irregolarità amministrative al Comune: “Vogliamo chiarezza”

Un'interrogazione contenente la richiesta di risposte certe sulle vicende che riguardano la gestione dell'attività amministrativa al Comune di Melilli. L'hanno presentata, esprimendo tutto il loro disappunto per la vicenda specifica, i consiglieri comunali di “Ritorniamo al Futuro”, Pippo Sorbello, Salvo Sbona, Concetta Quadarella e Pierfrancesco Scollo. La richiesta di delucidazioni è stata avanzata alla luce della nota dell'assessorato regionale agli Enti locali che ha per oggetto l'“ispezione in ordine a presunte irregolarità amministrative riscontrate presso il Comune di Melilli”. I consiglieri “denunciano la mancanza di trasparenza nell'attività amministrativa”.

Siracusa. Viale Teocrito: segnaletica orizzontale, lavori in notturna. Nessuno la rispetta

Nuova segnaletica orizzontale in viale Teocrito. Nella notte, ripristinate le strisce pedonali, ormai sbiadite. Gli interventi predisposti nelle ore serali e notturne, con la polizia municipale a garantire gli aspetti legati alla

viabilità, evidentemente ridotta visto l'orario scelto, avevano proprio lo scopo di non arrecare disagi agli automobilisti durante il giorno, trattandosi, peraltro, del cuore della città, zona ad alta densità di traffico nell'arco dell'intera giornata e a ridosso di siti meta di turisti, sia nella parte alta, con il parco archeologico, sia nella parte bassa, con il Santuario della Madonna delle Lacrime ed il Museo Paolo Orsi. Il sindaco, Francesco Italia, evidenzia la scelta attraverso la sua pagina Facebook. La decisione di predisporre alcuni lavori stradali nelle ore notturne rappresenta è stata compiuta dall'amministrazione comunale anche per altri interventi. Il risveglio in viale Teocrito non è comunque stato rassicurante in termini di rispetto del Codice della Strada. Nonostante la segnaletica orizzontale molto più che visibile, in tanti hanno continuato a parcheggiare laddove non è consentito, sulle strisce che indicano la fermata dei bus come all'altezza delle interserzioni.





Noto. Avvocati, al via il Congresso di Formazione della Sicilia Sud Orientale

Apertura oggi a Noto per il II Congresso di Formazione della Sicilia Sud Orientale organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa. Confermata la sinergia fra l'Amministrazione comunale che si farà carico della logistica e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa. Quest'anno il Congresso avrà come tema centrale "Il diritto nella società che cambia: il ruolo dell'Avvocatura".

Nella giornata di apertura al Teatro Comunale Tina Di Lorenzo sarà Ugo De Siervo Presidente

emerito della Corte Costituzionale a tenere una lectio magistralis dal titolo significativo "La sfida dei flussi migratori" con lui discuteranno sul tema Domenico Manzione, Sostituto Procuratore Generale

presso la Corte d'Appello di Firenze, Don Paolo Catinello, Responsabile Caritas Diocesana Noto

"Migrantes" e Nazzarena Zorzella, Foro di Bologna. Il tema scelto non è casuale ma parte dalla

visione che ha il Consiglio dell'Ordine di Siracusa del ruolo che l'avvocato deve rivestire nella società

attuale, quale argine ed estremo baluardo nella difesa dei diritti soprattutto degli ultimi.

Conclusione indagini per l'uomo alla guida dell'auto che travolse e uccise Gabriele e Manuel

Alla guida della sua auto dopo aver bevuto, invadendo la corsia opposta, correndo e, dopo l'incidente, fuggendo anzichè prestando soccorso. Questo il quadro che gli inquirenti hanno ricostruito. Conclusione indagini per omicidio stradale e omissione di soccorso notificato a Giuseppe Di Giovanni, 33 anni, alla guida dell'auto che ha travolto il 19 febbraio notte Gabriele e Manuel, i due ragazzini di Noto morti a causa del terribile impatto mentre si trovavano a bordo di uno scooter. Dopo la tragedia, Di Giovanni e il fratello 30enne, in auto con lui, sono fuggiti, salvo decidere successivamente di costituirsi, adducendo, come motivazione, "la paura". Sull'auto, una Golf Volkswagen sono state effettuate nei mesi scorsi accurate perizie. La Scientifica ha eseguito rilievi certosini. La ricostruzione effettuata dagli inquirenti della dinamica dell'incidente parla di una velocità di 110 chilometri orari, di notte, laddove avrebbe dovuto percorrere il tratto a 50 chilometri orari. Avrebbe, inoltre, invaso l'opposta corsia di marcia, scontrandosi nella parte anteriore destra dell'autovettura con il ciclomotore Piaggio Vespa su cui viaggiavano i due ragazzi, sbalzati in aria e poi piombati contro il suolo, con un impatto fatale per entrambi. Tra i gravi elementi indiziari acquisiti dagli investigatori, anche la conferma dell'assunzione di sostanze alcoliche nel corso della serata prima dell'incidente fatale.

Siracusa. “Non è un capRiccio”, campagna di sensibilizzazione sul fermo biologico dei ricci di mare

Al via la campagna di sensibilizzazione sul fermo biologico dei ricci di mare. Si chiama “Non è un capRICCIO” ed è stata lanciata in questi giorni dall’Area Marina Protetta Plemmirio insieme ad alcune associazioni ambientaliste.

L’intento è promuovere il rispetto del ciclo biologico degli echinodermi, ma anche il loro consumo consapevole sia nelle proprie case che al ristorante. Il fermo biologico, partito il primo maggio, si concluderà il 30 giugno. Bloccare e vietare il prelievo per un certo numero di giorni consecutivi, significa dare tempo ai ricci di portare a termine il loro ciclo riproduttivo senza pericoli, dal momento che questo organismo vivente marino viene sottoposto spesso a un prelievo indiscriminato.

La raccolta dei ricci di mare è infatti configurata come una “produzione primaria” e pertanto condizionata dall’applicazione di alcuni aspetti della vigente normativa comunitaria.

La decisione di promuovere una vera e propria campagna di sensibilizzazione sul tema, con l’ausilio di manifesti e adesivi, in italiano e inglese, è partita nei mesi scorsi dalla sede del Consorzio Plemmirio dove si è riunito il tavolo di concertazione della Consulta delle associazioni ambientaliste presieduto da Patrizia Maiorca, e in cui sono state stabilite le linee guida dell’iniziativa.

Ad aderire: Natura Sicula, Legambiente, Sea Shepherd, Slow Food, Marevivo, Nuova Acropoli e il Cai.

Il progetto grafico di “Non è un capRiccio” è stato curato dalla classe 5 D arti figurative del liceo artistico Antonello Gagini. In particolare, l’immagine del logo del riccio, raffigurato sorridente e fiducioso, con due grandi occhioni in mezzo alle spine colorate, è opera della studentessa Elettra Eletto. La classe guidata dal docente Santi Zocco, referente per l’ambiente per l’Istituto scolastico, ha portato avanti per tutto l’anno l’attività didattica denominata “Mare Nostro” culminata in un video e in una escursione nell’oasi marina siracusana.

<<E’ un appello – afferma la presidente dell’AMP Plemmirio Patrizia Maiorca – che quest’anno abbiamo voluto lanciare con forza dall’Area Marina Protetta Plemmirio, dove ricordiamo che il prelievo dei ricci è vietato tutto l’anno, e ringraziamo le associazioni ambientaliste e il liceo artistico che hanno collaborato con noi. Fino al 30 giugno, invitiamo tutti a non comprare ricci e a non consumarli né ordinarli al ristorante>>.

Siracusa. Il Lungomare Fanusa-Arenella vede la luce: “Sabato servono volontari”

Un passaggio pedonale , dalla Fanusa all’Arenella, lungo tutta la costa. La zona balneare di Siracusa avrà il suo lungomare o, meglio, lo riavrà, essendo un percorso esistente ma che negli anni è stato dimenticato e invaso dalla vegetazione. Il Comitato Pro Arenella da mesi studiava la possibilità di riportarlo alla luce e di renderlo nuovamente fruibile. Il progetto, infine, è stato, non solo realizzato, ma anche condiviso dal Comune, che ha concesso il proprio patrocinio

gratuito. Significa che, nonostante l'amministrazione comunale non abbia impiegato risorse economiche, si è fatta promotrice della necessaria attività di coordinamento tra tutti gli enti che, ciascuno per le proprie competenze, hanno un ruolo e voce in capitolo in questa vicenda. Il percorso burocratico è finalmente arrivato al termine. Non manca nulla: le autorizzazioni ci sono, la condivisione da parte del Demanio Maritto, della Soprintendenza, appunto del Comune, del consorzio del Plemmirio, l'intervento della consulente per l'Ambiente, Emma Schembari, l'impegno dei volontari residenti della zona e anche delle aree limitrofe (che, tutti insieme, compongono il Coordinamento della Zona Sud di Siracusa). Sandro Caia, per il Comitato Pro Arenella, chiama, quindi, a raccolta, tutti coloro i quali vorranno partecipare ad un evento che, per certi versi, diventerà "storico". Sabato mattina (8 giugno), tutti i volontari che si renderanno disponibili, ripuliranno il percorso e lo renderanno nuovamente utilizzabile. Si parte dal parchetto della Fanusa e si arriva al Lido Arenella. Per la redazione del progetto, anche Natura Sicula, con Fabio Morreale ha avuto un ruolo di primo piano. Alla guida naturalistica si deve, infatti, un censimento di tutte le piante esistenti (molte delle quali tutelate) e le indicazioni sul da farsi, anche a garanzia della vegetazione protetta di quell'area. Il progetto si divide in diversi step e anche i percorsi saranno due. Il primo, lungo circa 700 metri. Il secondo, di circa 200 metri, da Costa del Sole al Lido La Nereide. "In prospettiva- spiega Caia- il percorso arriverà anche ad Ognina. Il Comitato Pane e Biscotti ha già ripulito il tratto che riguarda la zona di Torre Ognina. Il percorso pedonale che riporteremo alla luce sarà poi unito con quello già esistente ad Asparano. Parliamo di un lungomare che potrebbe arrivare fino al Cubano". L'idea c'è, il lavoro propedeutico, anche. E' stato lungo e tortuoso. Adesso mancano le braccia. "Basterà una giornata di lavoro- prosegue Caia- Noi ci sbracciamo. La nostra filosofia è questa. Vogliamo vivere in maniera decorosa e non possiamo attendere cambi di appalti, servizi e tempi della pubblica

amministrato. Abbiamo investito su tutte le associazioni di volontariato del territorio. Ci aspettiamo di essere in tanti sabato mattina, perchè chiunque condivida quest'idea, potrà venire a dare una mano, a ripulire un'area che sarà un prezioso luogo da tornare a vivere. Lo si potrà percorrere a piedi o in bici. Sbarrato l'accesso a mezzi a motore. L'appuntamento è per le 8:30 in via Palma di Maiorca" . Intanto , il 14 giugno pomeriggio, alle 17,30 a villa Reimann, il comitato terrà un convegno nel corso del quale l'archeologo Paolo Scalora illustrerà i risultati di studi effettuati su Punta Arenella.